

Decreto n. 509

**Oggetto:** Lavori di realizzazione del distretto della cantieristica nell'avamposto est del Porto Canale – 2° lotto funzionale: opere a mare.  
- *Impegno restituzione somme di cui alla Convenzione RAS rep. n.14 del 06/11/2014 “Interventi inseriti nel Piano di Azione Coesione. Priorità Infrastrutture” -*

**Il Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna:**

**VISTA** la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;

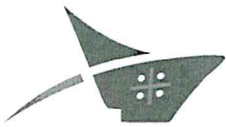
**VISTO** il D.Lgs 04/08/2016 n.169 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;

**VISTO** il D.M. n.369 del 17/07/2017, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

**VISTO** il Decreto n.86 del 29/06/2010 con il quale, a seguito di pubblica gara, è stata affidata la progettazione definitiva, la valutazione di impatto ambientale, la predisposizione della relazione paesaggistica, nonché il piano di gestione ed economico / finanziario del distretto della cantieristica all'RTP Modimar Srl – Dolmen Srl, VDP Srl, Dott. Geol. Marcello Ghigliotti e Simone Tempesti;

**VISTA** la nota del 07/04/2011 (prot. n.2847/11), con la quale i progettisti hanno presentato il progetto definitivo delle opere a mare (2° lotto);

**VISTA** la nota del 02/03/2012 (prot. n.1809/12), con la quale i progettisti hanno presentato lo Studio di Impatto Ambientale e la relazione paesaggistica;



- VISTA** la nota del 24/02/2012 (prot. n.1615/12) con la quale la succitata documentazione è stata trasmessa al Ministero dell’Ambiente e dei Beni Culturali per l’attivazione della procedura di cui all’art.23 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- TENUTO CONTO** che sul progetto definitivo il Consiglio Superiore dei LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n.10 nella seduta del 20/11/2012;
- VISTA** la convenzione rep. n.14 del 06/11/2014 “*Interventi inseriti nel Piano di Azione Coesione. Priorità Infrastrutture*”, stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna e l’ex Autorità Portuale di Cagliari per il finanziamento dell’intervento “avamposto est Porto Canale di Cagliari – Realizzazione distretto della cantieristica – opere a mare”, per un importo di € 11.000.000,00;
- VISTO** il Rapporto Finale di Verifica del Progetto Definitivo ed i relativi allegati trasmessi con nota del 30/11/2014 (prot. n.8050/14) dalla Società Rina Check, incaricata della verifica del progetto con Decreto n.64 del 05/05/2014;
- VISTA** il verbale di validazione del Responsabile del Procedimento, Ing. Alessandro Boggio del 16/12/2014, predisposto, ai sensi dell’art.55 del DPR 207/10, sulla base del succitato rapporto finale e dei chiarimenti forniti dai progettisti con nota del 12/12/2014 (prot. n.8407/14);
- VISTO** il DM n.102 del 03/06/2015 col quale il Ministero dell’Ambiente, di concerto col Ministro per i Beni Culturali, ha decretato la compatibilità ambientale dell’intervento di cui trattasi;
- VISTO** il Decreto n.76 del 15/07/2015 col quale è stato approvato il quadro economico del progetto definito dei lavori di cui trattasi per un importo pari ad € 26.182.433,45, di cui € 368.852,82 per oneri sulla sicurezza;



- TENUTO CONTO** che, a seguito delle manifestazioni di interesse da parte di imprenditori privati del settore della cantieristica, è emersa da ultimo l'esigenza di configurare le opere rendendole idonee per l'accesso di navi da diporto fino a 100 m;
- VISTA** l'atto aggiuntivo Rep. n. 2393 del 23.12.2015 stipulato con i progettisti per apportare al progetto le modifiche necessarie per consentire, in futuro, l'accesso alle navi da diporto fino a 100 m;
- VISTA** la nota del 20/04/2016 (prot. n.3273/16), con la quale i progettisti hanno trasmesso il progetto definitivo aggiornato;
- VISTA** la Delibera n.8 del 27/05/2016 con la quale il Comitato Portuale ha approvato la variante al PRP che prevede l'esecuzione delle opere sopra indicate;
- VISTA** la richiesta del 06/05/2016 (prot. n.3797/16), con la quale è stata trasmessa alla Regione Sardegna – Servizio tutela paesaggistica il progetto definitivo e la relazione paesaggistica ai fini dell'ottenimento della relativa autorizzazione di cui all'art.146 del D.Lgs 42/2004;
- CONSIDERATO** che, non avendo avuto riscontro alla suddetta richiesta, con nota del 31/01/2017 (prot. n.1124/17) l'Ente, al fine di accelerare l'ottenimento dell'autorizzazione, ha indetto una conferenza di servizi decisoria ex art.14 del D.Lgs 241/90 e s.m.i.;
- VISTO** il verbale della conferenza dei servizi tenutasi in data 02/03/2017 e la relativa determinazione conclusiva del 29/03/2017, da cui si evince il parere favorevole sotto il profilo paesaggistico dell'intervento di cui trattasi;
- VISTO** il Rapporto Finale di Verifica del Progetto Definitivo aggiornato ed i relativi allegati trasmessi con nota del 03/02/2017 (prot. n.1273/17) dalla Società Rina Check,



incaricata della verifica delle integrazioni apportate al progetto con Decreto n.104 del 21/06/2016;

**TENUTO CONTO** che in data 15 maggio u.s. si è tenuto un incontro presso il Consiglio Superiore dei LL.PP., al fine di verificare la necessità o meno di ripresentare il progetto, integrato con le succitate modifiche, per il relativo parere;

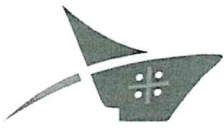
**VISTA** la nota del 23/05/2017 con la quale il Dirigente dell'Area Tecnica ha comunicato al Responsabile del Procedimento che dal succitato incontro è emerso che la modifica apportata non presenta novità tali da richiedere un nuovo esame da parte del CSLP sul progetto;

**VISTA** la nota del 19/05/2017 con la quale l'ANAC ha confermato che l'intervento rientra nei settori speciali di cui al titolo VI del D.Lgs 50/2016, trattandosi di moli e banchine necessarie per le manovre, l'ormeggio e l'accessibilità ai cantieri navali delle imbarcazioni da diporto e che, pertanto, può procedersi ad affidare i lavori mediante la procedura dell'appalto integrato;

**VISTO** il verbale di validazione del RUP del 23/05/2017, predisposto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 56/2017, sulla base del succitato rapporto finale della Società di verifica del 03/02/2017;

**VISTO** il Decreto n.96 del 01/06/2017 col quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento ed è stato stabilito di affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori mediante la procedura dell'appalto integrato ai sensi del titolo VI del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fissando pesi e sottopesi per la valutazione delle offerte;

**TENUTO CONTO** che con nota del 22/06/2017 (prot. n.7030) la Capitaneria di Porto ha evidenziato che con sentenze del TAR Sardegna n.1093/1992 e del Consiglio di Stato n.22/2000 è stata annullata l'autorizzazione paesaggistica sul progetto di costruzione del



compendio del Porto Canale, la cui realizzazione è stata a suo tempo curata dalla soppressa Cassa per il Mezzogiorno, chiedendo un parere per la risoluzione della problematica all'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

**CONSIDERATO** che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, con nota del 11/07/2017 (prot. n.7762/17), ha espresso il proprio avviso in merito e nel corso di una riunione sulla problematica ha richiesto a questa Autorità, seppur verbalmente, di sospendere l'appalto dell'intervento, seppur in possesso di tutte le autorizzazioni, sino alla risoluzione della medesima;

**VISTA** la nota del 04/12/2017 (prot. n.13332), con la quale il MIBACT ha trasmesso il parere del proprio Ufficio Legislativo che ha condiviso quanto espresso dall'Avvocatura con il parere di cui sopra;

**CONSIDERATO** per quanto sopra, che l'appalto dei lavori di realizzazione del distretto della cantieristica nell'avamposto est del Porto Canale – 2° lotto funzionale: opere a mare allo stato attuale è stato sospeso;

**VISTE** le note del 10/07/2018 (prot. n.6427), del 26/02/2018 (prot. n.1925) e del 14/11/2018 (prot. n.21208) con le quali la Regione Sardegna – Assessorato dei Trasporti ha sollecitato la restituzione delle somme già erogate a questa Autorità per l'intervento di cui trattasi per un importo pari a € 205.668,00, tenuto conto che l'art.3 della convenzione n.14/2014 prevedeva che *“il termine vincolante per il collaudo, la messa in servizio delle opere e la rendicontazione delle spese è il 30 giugno 2017”*;

**VISTI** gli artt.8 e 12 della Legge 84/94;



## DECRETA

di procedere al rimborso alla Regione Autonoma della Sardegna dell'importo di € 205.668,00, erogato dalla stessa per l'intervento di realizzazione delle opere a mare del distretto della cantieristica, per le motivazioni indicate in premessa. La suddetta spesa graverà sul Capitolo U126/30 del Bilancio di Previsione dell'anno 2018.

Cagliari, 27.12.2018

**Il Dirigente dell'Area Tecnica**

Ing. Sergio Murgia

**Per la copertura finanziaria**

**Il Dirigente dell'Area Amministrativa**

Dott.ssa M. Valeria Serra

**Il Segretario Generale**

Avv. Natale Ditel

**Il Presidente**

Prof. Massimo Deiana

**Atto redatto da:**

Ing. Alessandra Mannai